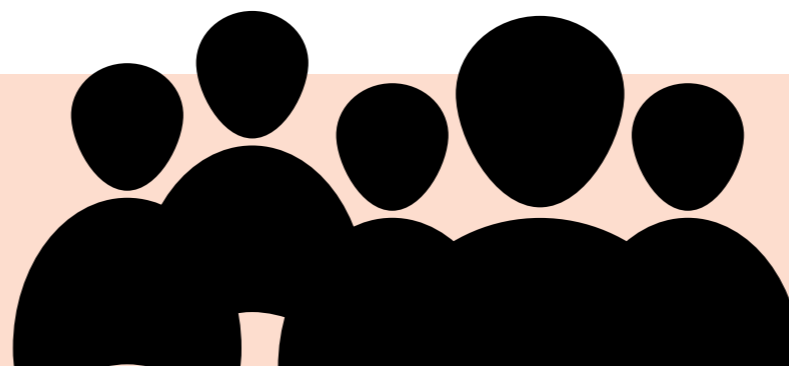


COSÌ SIAMO CAMBIATI

I sondaggi Doxa di 70 anni fa e quelli di oggi a confronto, per capire se è vero che "si stava meglio quando si stava peggio".

A cura di Zornitza Kratchmarova



La più antica società italiana di ricerche di mercato in Italia, la Doxa (dal greco "opinione"), festeggia quest'anno il suo 70esimo anniversario. E ha deciso di celebrarlo aprendo per la prima volta i propri archivi: centinaia di ricerche in parte inedite, a partire dal 1946. Ne emerge un ritratto dettagliato su come è cambiato il rapporto tra gli italiani e la famiglia, il lavoro, il denaro, il tempo libero. E svela che la "felicità percepita", nonostante le difficoltà di questo inizio di XXI secolo, sembrerebbe aumentata rispetto al 1948.

↓ CASA, DOLCE CASA

Le case degli italiani nel Dopoguerra mancavano di servizi essenziali quali il bagno all'interno delle mura domestiche, i termosifoni e i frigoriferi. Oggi, gli italiani sono proiettati verso una casa "smart" e il 30% ha già destinato 3mila euro circa da spendere per avere una casa intelligente. A partire dalla cucina. Primo "oggetto del desiderio" resta infatti (come sessant'anni fa) il frigorifero, anche se in versione "intelligente".

↓ VACANZE ALL'ITALIANA

Nel Dopoguerra preferivamo la montagna, oggi il mare. Circa un italiano su 3 non si allontanava dalla sua residenza. Ma anche nell'estate 2015 un italiano su due è rimasto a casa. E, tra chi è partito, il 27% ha speso meno rispetto all'anno precedente. Una differenza sostanziale rispetto al passato c'è: nel 1950 solo il 2% optava per destinazioni estere, mentre nel 2016 la quota di mete straniere è del 43%.

↓ LAVORO CERCASI

Il tema del lavoro era rilevante nell'Italia del Dopoguerra quanto oggi. Il 46% degli italiani nel 1948 constatava un aumento dei disoccupati nella propria provincia di residenza. Sessant'anni dopo il 40% giudica instabile la propria situazione occupazionale e il 60% ha temuto di non riuscire ad arrivare a fine mese. E, soprattutto, tre quarti della popolazione italiana pensa che i figli avranno una situazione economica peggiore.

↓ FIORI D'ARANCIO

Fino agli Anni '50 gli italiani hanno mantenuto un'idea di famiglia molto tradizionale. Oggi non si parla più di "famiglia" ma di "famiglie": il matrimonio in chiesa non è più l'unico e nelle grandi città prevalgono i matrimoni civili o le convivenze. In questo campo il costume è cambiato molto: dalla legge sul divorzio del 1970 fino all'abolizione del "delitto d'onore" cancellato soltanto nel 1981, fino alla discussione sulle unioni civili.

↓ QUESTIONE DI PORTAFOGLIO

Gli italiani sono un popolo di risparmiatori. Anche se i redditi familiari medi non sono mai stati altissimi: nel 1968 la quota di famiglie che riusciva a risparmiare parte del reddito era pari al 39% ed è rimasta invariata a distanza di 50 anni. Si risparmia per i figli, per la vecchiaia e per gli imprevisti e, dagli Anni '60, si investe molto sul mattone, che dà, se non la felicità, la sicurezza.

↓ CHIEDIMI SE SONO FELICE

Nel 1948 gli italiani che si dichiaravano felici erano il 35%: si usciva da un conflitto mondiale e c'era un Paese da ricostruire, l'economia era ancora agricola e solo le classi sociali più elevate si dicevano soddisfatte. Oggi gli italiani che si definiscono felici sono il 44%, 9 punti percentuali in più anche se siamo la settima potenza mondiale. E il confronto con il resto del mondo ci vede più infelici.

IERI

1947 Niente comfort nel Dopoguerra

73,4% Gli italiani senza un bagno in casa
88,8% Le case senza termosifoni
96,8% Le famiglie che non avevano un frigorifero

Fonte: Bollettino Doxa, n. 21-22, 1949

1949 Tutti in montagna (per chi va in vacanza)

Come e dove ha impiegato le sue vacanze del 1949?

Non mi sono mosso	30%
Riviera ligure	11%
Costa adriatica	5%
Altra spiaggia	4%
In montagna o collina	28%
Sui laghi	6%
All'estero	2%
Altre risposte	14%

Fonte: Bollettino Doxa, n. 8-9, 1949

1948 Rischio disoccupazione ieri...

Lei ha l'impressione che durante gli ultimi sei mesi il numero dei disoccupati nella sua provincia sia aumentato o diminuito?

45,8% Aumentato
21,1% Rimasto stazionario
16,4% Diminuito
16,7% Non so

Fonte: Bollettino Doxa, n. 23, 1948

1948 No al divorzio, in netta maggioranza

Se si votasse una legge istitutiva del divorzio, voterebbe a favore o contro?

16% Certamente a favore
12% Probabilmente a favore
15% Probabilmente contro
53% Certamente contro
4% Non so

Fonte: Bollettino Doxa, n. 7, 1948

1949 Mille (e più) lire al mese...

Redditi familiari secondo l'ampiezza della famiglia (lire al mese)

1 persona	31.500
2-3 persone	44.800
4-6 persone	59.200
7 e più	71.400

(1 lira del 1949 corrisponde a circa 0,17 euro di oggi. Quindi 44.800 lire erano circa 781 euro di oggi)

Fonte: Doxa, bollettino n. 21-22, 1949

1948 Così così...

In questo momento vi sentite felice o infelice?

5,5% Molto felice
29,2% Abbastanza felice
43,5% Né felice né infelice
18,1% Infelice
3,7% Non so

Fonte: Doxa, bollettino n. 12, 1948

OGGI

2016 La spesa? La farà il frigo

60% Faranno acquisti per avere una "casa intelligente"
30% Hanno stanziato oltre 3 mila euro per gli acquisti per la "smart home"
26% Investiranno in un frigorifero in grado di fare acquisti a distanza

Fonte: Doxa per Osservatorio Internet of Things, 2016

2015 A casa, d'estate, un italiano su due

Lei quest'anno è andato in vacanza, ovvero ha trascorso qualche giorno fuori dal suo comune di residenza?

53% No, sono rimasto a casa
47% Sì, sono andato in vacanza

Fonte: Doxa, Indagine per il Governo Italiano, 2015

2016 ...come oggi

Pensando alla sua situazione occupazionale o a quella dei propri familiari, direbbe che...

17% È stabile e sicura
40% È stabile ma con qualche preoccupazione per il futuro
25% È poco stabile
15% È del tutto instabile
3% Non sa, non risponde

Fonte: Doxa, Indagine per il Governo Italiano, 2016

2016 Sì, ma di poco, per le unioni gay

Lei è favorevole o contrario a matrimoni tra persone dello stesso sesso?

52% Favorevole
48% Contrario 48%

Fonte: Doxa, Indagine per il Governo Italiano, 2016

2016 Il risparmio? Un rompicapo

17% Quota di famiglie italiane che dichiara reddito insufficiente
40% Sono coloro che fanno il possibile per risparmiare

Le motivazioni del risparmio sono:

Figli	17,1%
Casa	8,5%
Vecchiaia	14,1%
Nuova attività	2%
Altro/imprevisti	58,3%

Fonte: Doxa per Intesa Sanpaolo e Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi, 2016

2015 ...come oggi

44% Sono gli italiani felici, in crescita del 3% rispetto all'anno prima
66% È la quota di popolazione mondiale che dichiara di essere felice

Fonte: Doxa per Win/Gallup International, 2015